

## Saipem

### Utile '99 in calo del 15-20% ma la ripresa ci sarà nel 2000

PALERMO - La Saipem, società di ingegneria del gruppo Eni, prevede di chiudere il 1999 con un risultato operativo in calo del 15-20% rispetto ai «risultati boom dell'anno scorso» (614 miliardi l'utile operativo). Lo ha annunciato il presidente della società Stefano Cao per il varo della nuova nave per la perforazione in acque profonde "Scarabeo 7" a Palermo. Il settore - ha precisato il manager - ha risentito del forte

ribasso dei prezzi del petrolio che hanno caratterizzato i primi mesi dell'anno, anche se poi le quotazioni sono risalite.

Ma il quadro dovrebbe migliorare già dall'inizio del prossimo anno e «ci sarà un effetto recupero dalla metà del 2000». La Saipem comunque può contare - ha precisato Cao - su un livello di «penalizzazione inferiore ai concorrenti grazie alla scommessa sulle tecnologie». La società, quotata in borsa (il 57% del capitale è flottante il restante 43% dell'Eni), punta comunque alla crescita «attraverso acquisizioni». Tra i progetti più importanti, il gasdotto Blue Stream nel Mar Nero.